

Autorità di pubblica sicurezza, servizi di vigilanza fissa e/o saltuaria presso centri di accoglienza per immigrati.

La Guardia di Finanza, quale organismo di polizia con specifiche competenze in materia economica e finanziaria, svolge anche un'importante azione di contrasto, al fenomeno criminoso dell'**usura** che arreca, come noto, gravissimo danno al tessuto produttivo del Paese.

Le intervenute liberalizzazioni nell'importazione ed esportazione di valuta e di titoli, non escludono la necessità di un'attenta attività di controllo dei flussi transfrontalieri di capitali, connessa all'esigenza di aggiornare le metodologie operative alla rapida realtà evolutiva che caratterizza le nuove organizzazioni criminali.

A tal proposito, assume particolare rilievo la possibilità di far circolare le risorse finanziarie all'interno delle reti telematiche che potrebbero, tra l'altro, garantire un veloce ed incontrollato riciclaggio del denaro.

Nel 1999, il Corpo ha continuato ad assicurare il proprio **concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica** sul territorio coniugandolo all'espletamento delle prioritarie attribuzioni istituzionali.

Tale attività è stata sviluppata attraverso la partecipazione all'azione di vigilanza espletata: nell'ambito dei piani di controllo coordinato del territorio; per il controllo permanente e saltuario di obiettivi sensibili; per l'espletamento di controlli su strada; per il servizio di pubblica utilità "117", le cui pattuglie non sono impiegate in via esclusiva al citato servizio ma svolgono, nell'ambito dei turni di pertinenza, anche le ordinarie attività operative, soprattutto nel settore anticontrabbando.

Alle medesime finalità sono stati rivolti gli interventi delle unità cinofile, specie nei pressi delle strutture scolastiche, volti a contrastare lo spaccio di stupefacenti; i servizi di scorta, tutela e vigilanza nei confronti di varie personalità istituzionali, nonché di collaboratori di giustizia e loro nuclei familiari; la vigilanza

antiterrorismo effettuata negli aeroporti, ove viene impiegato personale specificamente addestrato (militari Antiterrorismo – Pronto Intervento); l'attività tesa ad impedire l'ingresso nel nostro territorio di persone ricercate, ovvero l'introduzione di armi o esplosivi finalizzati all'esecuzione di atti criminosi; i servizi di polizia marittima e di sicurezza in mare, svolti anche in ambito internazionale, unitamente con le altre Forze di Polizia presenti; la vigilanza diretta ad assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica negli stadi di calcio e in occasione di altre manifestazioni sportive o di altra natura, a seguito di apposite richieste del Ministero dell'Interno.

Alle attività appena citate si aggiunge, infine, il concorso alla vigilanza dei seggi in occasione delle consultazioni elettorali ed il soccorso in mare, d'iniziativa o su richiesta delle Autorità marittime.

Nel periodo in esame, sono stati impiegati in servizi di ordine pubblico, a richiesta delle Autorità di pubblica sicurezza, **5.304** militari Antiterrorismo – Pronto Intervento, di cui **2.385** in occasione di partite di calcio e **2.919** per altre manifestazioni.

Nell'anno 1999, nell'ambito dell'attività di polizia marittima e di soccorso svolta dalle unità navali del Corpo, sono state salvate **877** persone a fronte di **242** interventi di soccorso, di cui **68** effettuati a seguito di richiesta dell'Autorità marittima.

Nello stesso periodo, a fronte di **1.813** interventi di soccorso effettuati, sono state soccorse **1.820** persone e recuperate 68 salme. Le ricerche negative effettuate sono state **105**.

Le chiamate pervenute sul **numero di pubblica utilità "117"** sono state complessivamente **42.400**, di cui **18.643** anonime, pari ad un percentuale del **43,97%** sul totale delle chiamate. A fronte delle chiamate ricevute sono stati effettuati n. **4.639** interventi, di cui n. **2.075** con riscontro immediato positivo.

Per quanto riguarda gli altri settori, c.d. extratributari, è proseguita l'attività prevalentemente rivolta all'accertamento delle violazioni alla normativa sulla tutela del patrimonio artistico ed archeologico, dell'ambiente, dei diritti d'autore e dei marchi e brevetti.

Nell'ambito delle iniziative intraprese per la gestione del personale, nel corso del 1999 sono stati soppressi i Battaglioni Scuola Allievi Finanziari di Mondovì, Portoferraio e Macerata, razionalizzando così l'assetto dell'intero comparto dei Reparti d'istruzione.

Sul versante dei contenuti è stato approvato il nuovo iter di formazione in Accademia, prevedendo una struttura didattica snella, rispondente alle esigenze istituzionali della Guardia di Finanza e idonea a permettere il conseguimento della laurea. Sono iniziate, inoltre, le attività didattiche connesse all'implementazione del sistema di programmazione, pianificazione e controllo, tendenti ad illustrare, ai futuri "protagonisti" di tali attività, nuove tecniche, tra le quali il "change management" ed il "problem solving".

Sono proseguite le attività formative rientranti nel progetto "verificatore fiscale". In particolare:

- si sono conclusi il 1° corso straordinario sulla "tecnica della verifica" e il 2° corso straordinario per "verificatore fiscale";
- è in fase di svolgimento il 3° corso di "polizia tributaria".
- sono state specializzate, complessivamente, 244 unità di ispettore;
- è proseguita l'attuazione dei progetti per la "formazione dei formatori" e la riqualificazione del personale operante nel comparto aeronavale;
- è continuata, con la 2^a edizione del modulo addestrativo su "crimini finanziari e riciclaggio", l'attività di collaborazione a beneficio dei Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale (P.E.C.O.) che hanno chiesto di entrare a far parte dell'Unione Europea. Inoltre, presso la Scuola Sottufficiali di L'Aquila, si è svolto un ulteriore analogo corso rivolto a funzionari della polizia albanese.

Complessivamente, sono stati addestrati:

- **1.243** ufficiali;
- **4.072** sottufficiali;

- 3.416 appuntati e finanziari.

Nel gennaio 1999 è entrata in vigore la nuova normativa in materia di interventi di protezione sociale. Gli stessi si inseriscono istituzionalmente nell'attività funzionale della Guardia di Finanza e consistono in iniziative socio - ricreative, culturali, sportive e di assistenza finalizzate a:

- favorire il mantenimento dell'efficienza psico - fisica del personale militare;
- promuovere l'aggregazione sociale e l'arricchimento culturale degli appartenenti al Corpo - in servizio ed in congedo - e delle loro famiglie.

In particolare, sono state elargiti, nel corso del 1999: 105 sussidi per stato di bisogno, per complessive lire 213.500.000; 12 sussidi per decesso o infermità dipendente da causa di servizio, per un importo complessivo di lire 18.000.000.

Nel corso del 1999, è proseguita l'attività di potenziamento e di progressivo adeguamento delle infrastrutture in relazione alle accresciute esigenze addestrative, operative e logistiche del Corpo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Per quanto attiene il settore logistico della motorizzazione, sono stati attuati interventi volti alla rimodulazione delle officine e dei posti di manutenzione, limitandone le tipologie d'intervento e demandando ad officine civili le riparazioni più onerose. Tale iniziativa ha consentito un recupero di personale che è già stato destinato ad impieghi operativi.

ORGANICI DEL CORPO

UFFICIALI									
ANNO*	RUOLO	Generali		Col.	Ten. Col.	Magg.	Cap.	Ten/ S.Ten.	Totale
1996		Div.	Brig.						
	R.N.	9	26	86	374	204	675	687	2.061
	R.S.			4	32	16	40	36	128
	R.T.O.					8	171	131	310
TOTALE		9	26	90	406	228	886	854	2.499

SOTTUFFICIALI					
Ispettori			Sovrintendenti		
Contingente		TOTALE	Contingente		TOTALE
Ord.	Mare		Ord.	Mare	
20.050	1.900	21.950	13.687	1.313	15.000

APPUNTATI E/O FINANZIERI		
Contingente		TOTALE
Ord.	Mare	
24.107	2.700	26.807

TOTALE GENERALE
66.256

* D.L. 18.5.1995, n.176 (ultimo provvedimento che ha determinato effetti sugli organici complessivi).

**CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA
SVOLTA NEL SETTORE DEL
CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI**

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	51.914
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	46.863
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	1.212
- IN STATO DI ARRESTO	n.	1.820
- A PIEDE LIBERO	n.	42.223
- IGNOTI	n.	1.608
SEQUESTRI T.L.E.	Kg.	1.673.288
CONSUMATI IN FRODE T.L.E.	Kg.	1.984.344
MEZZI TERRESTRI SEQUESTRATI	n.	1.818
MEZZI NAVALI SEQUESTRATI	n.	79

**CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA
IN MATERIA DI STUPEFACENTI**

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	17.418
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	21.820
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	13.106
- IN STATO DI ARRESTO	n.	2.680
- A PIEDE LIBERO	n.	4.151
- IGNOTI	n.	1.883
MERCI SEQUESTRATE		
- HASHISH E MARIJUANA	Gr.	32.266.334
- COCAINA	Gr.	2.491.162
- EROINA	Gr.	723.525
- SOSTANZE PSICOTROPE	Gr.	26.994
- CANAPA (piante - semi)	n.	2.257.627
- VARIE	Gr.	57.722
MEZZI SEQUESTRATI	n.	429

**CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA
IN MATERIA DI CODICE PENALE E LEGGI DI P.S.**

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	18.905
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	35.828
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	3.963
- IN STATO DI ARRESTO	n.	2.171
- A PIEDE LIBERO	n.	27.972
- ARRESTO PRETORILE	n.	40
- IGNOTI	n.	1.682

**CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA
IN MATERIA DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO
STORICO E ARCHEOLOGICO**

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	282
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	336
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	1
- IN STATO DI ARRESTO	n.	0
- A PIEDE LIBERO	n.	311
- IGNOTI	n.	24
OGGETTI SEQUESTRATI		
- QUADRI E DIPINTI	n.	101
- SCULTURE COMPLETE	n.	107
- VASELLAME	n.	68.080

**CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL SETTORE
DELLA CONTRAFFAZIONE MARCHI**

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	3.913
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	1575
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	0
- IN STATO DI ARRESTO	n.	45
- A PIEDE LIBERO	n.	3.910
- IGNOTI	n.	620
- DELITTI	n.	3.913

CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA NEL SETTORE DELLA PIRATERIA AUDIOVISIVA

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	7.412
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	7.606
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	127
- IN STATO DI ARRESTO	n.	24
- A PIEDE LIBERO	n.	6.312
- IGNOTI	n.	1.143

CONSUNTIVO SINTETICO DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE

VIOLAZIONI RISCONTRATE	n.	1.822
SOGGETTI VERBALIZZATI	n.	2.434
- NON DENUNCIATI ALL'A.G.	n.	834
- IN STATO DI ARRESTO	n.	0
- A PIEDE LIBERO	n.	1.557
- IGNOTI	n.	43
SEQUESTRI		
- PROD.MINERALI DERIVATI	Kg.	60.600
- PROD.PLASTICA E GOMME	n.	40.883
- RIFIUTI INDUSTRIALI	Kg.	210.650.097
- DISCARICHE	n.	228
- AUTO - DEMOLIZIONI	n.	4
- AREE DEMANIALI E ALTRE	Mq.	1.058.389
- IMMOBILI	Mld.	57.092.328

ARMI, MUNIZIONI E MATERIALE ESPLODENTE SEQUESTRATI

•	ARMI PESANTI E LEGGERE	n.	13.368
•	ARMI BIANCHE	n.	2.934
•	BOMBE E MUNIZIONI	n.	492.741
•	ESPLOSIVO	Kg.	20.155
•	PETARDI, DETONATORI E RAZZI	n.	5.802.238
•	MICCIA	Mt.	1.275
•	MEZZI SEQUESTRATI	n.	2.906

SERVIZIO 117

PATTUGLIE			
GIORNE		NOTTURNE	
da 2 militari	da 3 militari	da 2 militari	da 3 militari
133.964	67.893	10.053	48.623
TOTALE			
260.533			

MILITARI IMPIEGATI	
DI GIORNO	DI NOTTE
471.607	165.975
TOTALE	
637.582	

CHIAMATE PERVENUTE				RISCONTRO IMMEDIATO			INTERVENTI
SETTORE OP.	N. CHIAM.	CHIAM. ANON.	% CHIAM. AN.	NEGAT.	DIVER.	PIENO	TOTALI
IMPOSTE DIRETTE	144	79	54,86	1	0	1	2
TASSE E IMP. INDIRETTE AA.	2.320	1.237	53,32	52	5	39	96
D.P.R. 633/72 SETTORI COLLEGATI	16.157	6.487	40,15	499	63	519	1.081
IMP. INDIR. SUI CONSUMI E SIMILI	46	18	39,13	0	3	4	7
DOGANE, MONOPOLI, LOTTO E LOTTERIE	3.764	2.284	60,68	511	23	348	882
ACCISE	728	197	27,06	44	4	44	92
FRODI COMUNITARIE	23	18	78,26	0	0	0	0
SOFISTICAZIONI ALIMENTARI	43	9	20,93	1	2	0	3
VALUTA E RICICLAGGIO	48	30	62,5	1	0	3	4
STUPEFACENTI E REATI COMUNI	9.388	4.232	45,08	871	71	648	1.590
NORMATIVA ANTIMAFIA	181	58	32,04	8	0	24	32
SETTORI EXTRA TRIBUTARI	9.394	3.924	41,77	358	42	431	831
ALTRE VIOLAZIONI	164	70	42,68	5	0	14	19
TOTALE	42.400	18.643	43,97	2.351	213	2.075	4.639

SOGGETTI VERBALIZZATI	
NON DENUNZIATI	623
ARRESTATI	36
A PIEDE LIBERO	505
IGNOTI	77
ARR. DAV. PRETORE	1

PAGINA BIANCA

CAPITOLO V

Polizia Penitenziaria

Il Corpo di polizia penitenziaria, ad ordinamento civile, è posto alle dipendenze del Ministero della Giustizia, con il mandato di assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale, di garantire l'ordine all'interno degli Istituti di pena, tutelandone nel contempo la sicurezza, di partecipare alle attività di osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati e di espletare i servizi di traduzione e piantonamento degli stessi su tutto il territorio nazionale.

In attuazione della legge di riforma, dopo i decreti legislativi recanti disposizioni per l'ordinamento del personale del Corpo (D.lgs. 30.10.1992, n.443) e per la determinazione e la regolamentazione delle sanzioni disciplinari (D.lgs. 30.10.1992, n.449), nel corso del 1999, è stato emanato il D.P.R. 15.2.1999, n.82, recante il "Regolamento di Servizio per il Corpo di polizia penitenziaria", cui si aggiunge la Legge 28.7.1999, n.266, istitutiva dei ruoli direttivi e dirigenziali della Polizia Penitenziaria.

La complessa gestione del Corpo è curata, a livello nazionale, dall'Ufficio Centrale del Personale che si avvale dei Provveditorati Regionali, quali organi di gestione intermedia, le cui circoscrizioni di competenza coincidono, di massima, con le Regioni.

Fanno parte dell'organizzazione periferica dell'Amministrazione Penitenziaria, le Scuole di Formazione ed Aggiornamento del personale dislocate presso Cairo Montenotte (SV), Monastir (CA), Parma, Portici (NA), Sulmona, (AQ), Roma e Verbania.

Per l'anno 1999, il Corpo si è avvalso di una forza organica pari a **42.106** unità per lo svolgimento di attività che hanno interessato una popolazione di **51.604** detenuti.

Il **servizio traduzioni e piantonamenti** espletato dal Corpo di polizia penitenziaria è articolato su quattro livelli funzionali: livello centrale, regionale, provinciale e/o interprovinciale e livello locale.

Il **livello centrale** espleta attività di analisi e di programmazione in relazione alle esigenze del servizio, sulla base della elaborazione dei dati acquisiti dalle strutture periferiche, fornisce pareri ed elabora proposte in materia di comunicazioni, nonché per l'acquisto e la sperimentazione di nuovi mezzi e materiali.

Il **livello regionale**, coordina i livelli funzionali provinciali e locali impartendo direttive concertate, ove occorra, con la sopra individuata struttura centrale; sovrintende, organizza, pianifica e dispone, di iniziativa o su richiesta dei livelli periferici, la movimentazione di uomini e mezzi; assicura l'assistenza operativa e logistica ai convogli di traduzione in transito sul territorio di competenza, attivando, secondo necessità, il nucleo regionale, ovvero i competenti nuclei provinciali, interprovinciali e/o locali; dirama agli organismi interessati le informative sul transito delle traduzioni previste dalle disposizioni operative per il servizio delle traduzioni.

Il **livello provinciale e/o interprovinciale**, posto alle dirette dipendenze del Provveditore Regionale, è costituito ove la complessità operativa lo imponga.

Il **livello locale**, attraverso i nuclei istituiti, di regola, presso ciascun istituto penitenziario, espleta le attività concernenti il servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti e degli internati.

Il **Servizio Navale del Corpo**, istituito nel 1980, che si avvale di 22 unità navali e di 99 unità di personale abilitato, ha continuato ad espletare attività di pattugliamento delle acque antistanti le isole sede di istituti penitenziari, di trasporto e di soccorso, per le cui esigenze, nel corso dell'anno, è stata istituita, una nuova Base Navale presso la Casa Circondariale di Venezia.

Gli equipaggi delle imbarcazioni del Corpo hanno condotto, tra l'altro, con successo, rilevanti operazioni per il soccorso della vita umana in mare.

Per l'espletamento dei servizi su strada, Il Corpo si avvale di **2.646** automotoveicoli, di cui 200 a targa civile impiegati per il trasporto dei detenuti "collaboratori di giustizia", per la conduzione dei quali, nel corso del 1999 sono stati rilasciati 1.450 certificati di idoneità alla guida.

Il Gruppo Operativo Mobile GOM, costituito con provvedimento del 25.05.1997 alle dirette dipendenze del Direttore Generale che ne dispone l'impiego, ha continuato ad assicurare, nel corso dell'anno 1999, i servizi di traduzione e piantonamento relativi a detenuti ed internati ad altissimo indice di pericolosità e con particolare posizione processuale, che possono essere effettuati, per motivi di sicurezza e riservatezza, in deroga alle vigenti disposizioni amministrative in materia, con particolari modalità operative

Il GOM ha, inoltre provveduto, sia in via esclusiva che di concorso, secondo specifiche disposizioni impartite dal Direttore Generale, al servizio di custodia dei detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario, laddove esista l'opportunità di ulteriori misure di sicurezza, e dei "collaboratori di giustizia" in stato di detenzione, ritenuti maggiormente esposti al rischio di aggressioni.

Si aggiunge, infine, che allo stesso competono i servizi di tutela e scorta del personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria esposto a particolari situazioni di rischio personale (effettuati dal Nucleo Tutela e Scorte costituito da circa 50 unità), la traduzione di tutti i detenuti "collaboratori di giustizia", ad altissimo rischio, la gestione del servizio di multivideocomunicazione e gli interventi disposti dal Direttore Generale nei casi di emergenza previsti dall'art. 41 bis della legge 26 luglio 1975 n. 354.

Il GOM ha operato ed opera presso le Case Circondariali di Roma "Rebibbia Nuovo Complesso", Roma "Regina Coeli", Velletri, Viterbo, L'Aquila, Ascoli Piceno, Pisa, Cuneo, Napoli "Secondigliano", Catanzaro, Agrigento, Palermo "Ucciardone", Palermo "Pagliarelli", Trapani, Novara, Tolmezzo, Alessandria, nonché presso le Case di Reclusione di Spoleto, Sulmona e Parma.

In dettaglio:

Casa Circondariale di ROMA "REBIBBIA Nuovo Complesso".

La consistenza organica del GOM è di 84 unità, cui è attribuito il compito di gestire in via esclusiva la sezione destinata alla contenzione dei detenuti sottoposti al regime differenziato previsto dall'art. 41 bis, 2° comma dell'Ordinamento Penitenziario, nonché di gestire, in via esclusiva, le aree riservate dove sono ristretti elementi di elevatissima pericolosità anche affiliati ad organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Allo scopo di soddisfare le esigenze dell'Autorità Giudiziaria sono state effettuate dal Reparto circa cento traduzioni.

Casa Circondariale "REGINA COELI"

Il GOM ha operato nell'istituto dal 10.08.98 con una consistenza organica di circa 30 unità per assicurare, in condizioni di massima sicurezza, la salvaguardia dell'incolumità di un detenuto successivamente ricoverato, e piantonato da unità dello stesso Reparto, presso una struttura sanitaria.

Il Reparto in questione, ha cessato l'attività presso l'istituto il 4.05.99.

Casa Circondariale di VELLETRI

Il GOM ha iniziato la propria attività il 3.11.1997, con una consistenza organica media di circa 20 unità, per la custodia, in apposita sezione, di un noto detenuto, già "collaboratore di giustizia" di particolare rilievo, classificato dagli organi competenti quale soggetto ad "elevatissimo spessore criminale".

Il Reparto, ha altresì provveduto ad effettuare le traduzioni dello stesso per esigenze dell'Autorità Giudiziaria e, successivamente, ha proseguito l'attività di custodia presso le altre Case Circondariali ove è stato trasferito.

Casa Circondariale di VITERBO

Consistenza organica del GOM di 53 unità che contribuiscono, unitamente alla gestione del servizio video conferenze, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza nella sorveglianza di detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario. Il reparto opera dal 15.07.97.

Casa Circondariale di L'AQUILA

Il GOM opera dal 1994 per la gestione dei detenuti "collaboratori di giustizia", per i quali effettua anche il servizio di traduzione per esigenze processuali nonché per le località disposte dall'Autorità Giudiziaria, per la custodia di circa 50 detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario e per la gestione del servizio di video conferenza.

Casa Circondariale di ASCOLI PICENO

Il GOM opera dal 15.02.1998 con una consistenza organica di 44 unità per la gestione del servizio di video conferenza e della c.d. "Area Riservata", ove sono custoditi i detenuti ad elevatissimo indice di pericolosità.

Il Reparto contribuisce, inoltre, coadiuvato dal personale dell'Istituto, a garantire la sicurezza della sezione destinata alla contenzione di numerosi soggetti sottoposti al regime differenziato previsto dall'art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario.

Casa di Reclusione di SPOLETO

Il GOM opera, dal 15.02.98, con 51 unità, con compiti di gestione del servizio di video conferenza e delle sezioni ove sono ristretti i detenuti sottoposti al regime previsto dal più volte menzionato art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario.

Casa di Reclusione di PARMA

Il GOM ha operato nell'istituto di Parma con circa 15 unità dal mese di luglio del 1997 al mese di luglio del 1999.

Le principali attività svolte sono state la gestione del servizio delle video conferenza e il servizio di custodia e sorveglianza dei detenuti sottoposti al regime previsto dall'art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario.

Casa Circondariale di CUNEO

Il GOM opera con 10 unità, occupandosi esclusivamente del servizio di video conferenza.

Casa Circondariale di NAPOLI "SECONDIGLIANO"

Il GOM opera con 11 unità, occupandosi prevalentemente del servizio di video conferenza

Casa Circondariale di CATANZARO

Presso la sede di Catanzaro il GOM ha svolto attività, dal mese di luglio al mese di dicembre del 1999, con 6 unità che hanno collaborato con la Direzione dell'Istituto.

Case Circondariali "Ucciardone" e "Pagliarelli" di PALERMO